



FLC CGIL
Benevento

federazione lavoratori
della conoscenza

ConoscenzaNotizieBenevento

Edizione del 18 settembre 2022

Agenzia di informazione

Redazione: via L Bianchi 9 – 82100 Benevento * tel. 0824 1748474 – email: benevento@flcgil.it

agenzia spedita via email | pubblicata sul sito www.flcbenevento.it | da diffondere mediante affissione all'albo

#PeopleNotProfit#AgendaClimatica.

#PeopleNotProfit



FLCCGIL



Istruzione e Ricerca, Area dirigenziale, docenti universitari,
della formazione professionale e delle scuole non statali in
Sciopero il 23 settembre 2022 con
Fridays For Future Italia per il **Global Climate Strike**
#PeopleNotProfit#AgendaClimatica.

Il drammatico contesto internazionale, la guerra in Ucraina, l'inflazione, i nuovi rischi di recessione, un'estate che ha reso evidente come il surriscaldamento globale devasti ambiente e condizioni sociali ed economiche: in questo scenario è sempre più urgente un diverso modello di sviluppo, ecologicamente e socialmente sostenibile. Le minacce di nuovi conflitti mondiali ed i rischi nucleari determinati dalla guerra in corso si sommano ad un nuovo saccheggio ambientale (dalla riapertura delle centrali a carbone alle trivellazioni marine) e alla crescita di ulteriori diseguaglianze e povertà.

L'Agenda climatica per l'immediato futuro di Friday for Future delinea una svolta necessaria, dalla difesa dell'ambiente ai diritti sociali (transizione verde, riduzione d'orario, job guarantee e sicurezza energetica) e parla anche alle scuole, alle università, agli enti di ricerca, alle accademie e ai conservatori.

Per questo siamo in piazza il 23 settembre, sostenendo e perseguendo mobilitazione per un significativo aumento delle risorse per il salario, con l'obiettivo di un progressivo allineamento delle retribuzioni nei nostri settori a quelle dei principali Paesi europei - anche a fronte dell'aumento di prezzi e bollette - e del potenziamento degli investimenti pubblici per mettere in atto le azioni previste dal PNRR e dal piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici.

Come educatori, docenti, ricercatori, lavoratrici e lavoratori della conoscenza, abbiamo il dovere di rilanciare partecipazione, democrazia, cultura e conflitto sociale, quali strumenti di difesa dei diritti universali della pace e dell'unità fra i popoli.



#FacciamoQuadrato
per il clima e per la pace
per il futuro di tutte e tutti.

PACE ^e LAVORO

Festa del Tesseramento

venerdì **23** settembre 2022 - ore 17.00
nei pressi della CGIL in Via L. Bianchi - Benevento

CGIL



BENEVENTO



GRAFICA MELLUSI - BN

Musica a cura dei **TREMENTISTI**
con balli, panini e bibite gratis

La scuola, gli scenari «Personale insufficiente e troppe cattedre vuote avvio d'anno in salita»

I NDI

Oreste Tretola

Tre giorni dopo l'inizio delle attività didattiche molti istituti scolastici (soprattutto superiori) devono ancora conoscere il loro destino per quel che riguarda la faticosa «settimana corta»: alcuni, sia comprensivi che superiori, si sono già adeguati in autonomia. Il «taglio» del sabato scolastico è certamente tra gli argomenti più dibattuti e che più dividono i sindacati. Altro tema caldo è quello delle nomine, con molte cattedre ancora non assegnate.

LE POSIZIONI

«I problemi sono i soliti e le difficoltà restano parecchie. Personalmente sono molto scettico sulla settimana corta. I tempi sono stati completamente sbagliati. Se ne doveva parlare qualche mese fa e invece si è arrivati troppo tardi e troppo vicino all'inizio dell'anno scolastico; serviva una programmazione migliore. Le cose affrontate non vanno bene: ha spiegato il dirigente sindacale Cisl Scuola, Salvatore Bonavita. Il problema principale è recuperare le ore del giorno perso. È difficile tenere gli alunni per molte ore a scuola. Inoltre non capisco dove sia il risparmio energetico se poi le ore vanno aggiunte agli altri giorni. I ragazzi devono essere sempre al primo posto e tutelati. Si è parlato anche di anticipare l'ingresso, ma subentra un problema dilattico e di calo di attenzione. La questione trasporti resta purtroppo molto delicata. Il cambio di orari non è una cosa che avviene immediatamente e non c'è un canale dedicato, servono un paio di mesi di tempo per sistemare le cose perché era necessario anticiparli. Per quel che riguarda le nomine, mancano circa 100 docenti nell'organigramma, non si capisce se riusciranno a coprire i vuoti. La mancanza più grande però persiste per il personale Ata. Alcune scuole non hanno forza lavoro per aprire le porte. Stiamo atten-

**SETTIMANA CORTA
TRA PREOCCUPAZIONE
PER I DESAGI INFLITTI
AGLI STUDENTI E DUBBI
SUL REALE EFFETTO
+SALVA-ENERGIA+**

deno risposte da più di un mese ma tarda ad arrivare. Fortunatamente, in ambito Covid sembrano non esserci grosse problematiche. Speriamo di concludere presto». Anche il segretario territoriale della Uil Scuola, Aniello De Luca, ha sottolineato come l'inizio del nuovo anno scolastico non sia coinciso con la risoluzione dei problemi. «Il quadro della situazione purtroppo non è cambiato. Resta la critica delle nomine, mancano tanti docenti e ci sono ruoli scoperti. L'algoritmo delle graduatorie Gps non ha funzionato in maniera corretta. Non è stato considerato il diritto alle nomine e infatti alcune sono state revocate dal provveditore. Le cattedre dovranno essere ridistribuite e ci saranno nuove convulsioni. I posti di sostegno poi sono stati dati a chi non aveva titoli. Continua a mancare il per-



IL RIBOTTE
Niente più restrizioni legate al Covid ma ancora molte critiche nelle scuole sanitarie, legate in particolare alla mancata «apertura» di tutte le cattedre e gli spezzoni di personale ausiliario e tecnico

sonale Ata e non è stato confermato l'organico Covid che è stato di grosso aiuto durante la pandemia, non dimentichiamoci che molti istituti devono essere ristrutturati. Per quanto riguarda la settimana corta noi ci accendiamo alle esigenze delle scuole, ma non deve esserci costrizione alcuna. Ogni scuola dovrà valutare le proprie opportunità ed esigenze. Certamente andrà considerata anche la volontà delle famiglie. Restano inoltre ancora dubbi per quanto riguarda i trasporti. Le esigenze dei ragazzi vanno messe al primo posto e c'è da considerare le difficoltà nella stadiale a casa se escono tardi da scuola, soprattutto per i pendolari. La critica Covid è stata superata e bisogna semplicemente andare avanti con buon senso». La segretaria generale della Flc Cgil Eva Vilele difende il ruolo della scuola spesso sacrificato: «Come sindacato non abbiamo nulla contro la settimana da 5 giorni, ma siamo perplessi sull'effettiva per il risparmio energetico. Non dovrebbe essere sempre e solo la scuola a dover rispondere alle esigenze. Il discorso deve coinvolgere anche le attività produttive e commerciali. Per quel che riguarda le nomine, abbiamo incontrato il provveditore e c'è stata un'azione riparatoria sull'8 settembre che ha mostrato criticità. Speriamo che anche alla periferia di Benevento siano destinati nuovi posti di sostegno e personale Ata perché le scuole ne hanno molto bisogno. Presti si dovrà tornare a parlare anche di dimensionamenti, altrimenti siamo destinati a vedere scomparire le nostre scuole».



Sal. Salvatore Bonavita



An. Aniello De Luca



Eil. Eva Vilele

**Il progetto Erasmus +
«Learning by Gaming» a Sant'Agata**
Dal 13 settembre a Sant'Agata de' Goti è in corso il progetto di scambio giovanile Erasmus + «Learning by Gaming» che prevede 12 giorni di educazione non formale e animazione per 21 giovani provenienti da Bulgaria, Estonia, Lituania e Turchia, più una rappresentanza di ragazzi sant'agatesi. Ogni team presenterà agli altri i propri giochi tradizionali per dar vita ad un dialogo interculturale che possa far risaltare differenze, ma soprattutto similarità tra i popoli. Le attività si svolgeranno nel castello ducale e nell'area Panoramica fino al 24 settembre. Ad accogliere gli ospiti stranieri a Palazzo San Francesco il sindaco Salvatore Bicaluso, nome dell'istituto di amministrazione comunale. La presidente dell'associazione no profit «Maison di Monde», Natascia Saruvo, che sviluppa e coordina il progetto, ha ringraziato il Comune e l'Istituto «de Liguori» «per il prezioso supporto e per la collaborazione garantita».

Educazione civica «dal vivo» i bimbi ritinteggiano il plesso Caso «Vanvitelli», il comitato boccia le sedi provvisorie

L'INIZIATIVA
Maria Tongredi
Educare al rispetto di spazi ed edifici pubblici è stato uno degli obiettivi del campo estivo organizzato dall'amministrazione comunale. In quest'ottica i piccoli che hanno partecipato al campo estivo sono stati coinvolti nella tinteggiatura della facciata della scuola elementare di via Matteotti. Faccata imbrattata da scritte e disegni che i piccoli e i loro genitori, in collaborazione con la cooperativa «Eva» che ha gestito il campo del parco di via Pantano, si sono impegnati nel servizio civile, hanno provveduto a ripulire. Un'esperienza nuova per i bambini, che li ha entusiasmati facendo loro comprendere il significato del rispetto verso i monumenti e



LA DIFFERENZA La scuola di via Matteotti prima e dopo l'intervento



strutture pubbliche. «Finteggiare la scuola» è il titolo dell'iniziativa che ha ricevuto il plauso sia della dirigente del primo istituto comprensivo Maria Rosaria Damiano, che degli insegnanti che ritengono la collaborazione tra scuola ed istituzioni «fondamentale per creare la coscienza civica». Sviluppare principi di cittadinanza attiva è importante anche secondo la vice sindaca Annalisa Clemente, impegnata con i bambini a tinteggiare. «È bellissimo - dice - che i bambini abbiano partecipato alla ritinteggiatura della scuola imbrattata da scritte e disegni, fin da piccoli è fondamentale che sviluppino i principi della cittadinanza attiva e della tutela del territorio».

LA PROTESTA
Giovanna Di Noite
«Dove sono i laboratori, le palestre e il locale mensa?»: a chiedere sono i membri del comitato «Scuole aperte» di Arzillo, attraverso una lettera indirizzata al presidente del consiglio comunale. Il comitato sollecita maggiori decisioni sulle sedi in cui sono state collocate le classi della scuola media Vanvitelli, ormai al centro di polemiche da diversi mesi. «Lo scorso 11 aprile - spiegano dal Comitato - siamo stati invitati per confrontarci sull'abbattimento dell'istituto Vanvitelli, l'Amministrazione si era assunta l'onere di garantire le richieste della dirigenza scolastica e di ascoltare le preoccupazioni dei genitori ma ritenuti e accorati appelli furma-



disponibile al dialogo che era venuta essere urgente. Il riferimento è alla mancata lettura della nota indirizzata al consiglio presieduto da Eugenio Boccato durante l'ultima seduta consiliare del 13 settembre quando il sindaco, Vincenzo Falzarano, ha preferito non tornare sui diversi argomenti all'ordine del giorno (tra questi l'abbattimento e la ricostruzione dell'edificio scolastico e la ricollocazione del personale e dei ragazzi) in quanto «non era già ampiamente discusso». Per questo motivo l'ultimo consiglio di Palazzo Montevergine ha scatenato numerose polemiche per la scelta del sindaco condivisa dall'intera maggioranza ma criticata dai consiglieri di opposizione Abbate, Sagani e Maltese che hanno definito l'atteggiamento dell'amministrazione «anti democratico».

BENEVENTO

È stata pubblicata dal Ministero dell'Istruzione la [nota 31924 dell'8 settembre 2022](#),
concernente le dimissioni volontarie dal servizio del personale della scuola dal 1° settembre
2023, in attuazione del [Decreto ministeriale 238 dell'8 settembre 2022](#).

Alla circolare è allegata la tabella con l'indicazione dei requisiti pensionistici necessari.

La scadenza per la presentazione delle domande di dimissioni volontarie dal servizio (e
l'eventuale richiesta di pensione più part-time) per il personale della scuola
(docenti/educatori/ata) è fissata al **21 ottobre 2022**.

Per i dirigenti scolastici il termine per la presentazione delle istanze è il 28 febbraio 2023.

La **FLC CGIL di BENEVENTO**, insieme a **INCA** e **SPI** in considerazione
dei tempi strettissimi, indice per i Pensionandi e per chiunque sia interessato a
comprendere una normativa a volte non estremamente chiara, una

ASSEMBLEA PUBBLICA

in modalità on line

“COME SI VA IN PENSIONE NEL 2023”



Giovedì 22 Settembre ore 16:00

a cura di Delia Maio - Direttrice INCA Benevento

L'incontro si terrà in modalità online.

Per partecipare alla videoconferenza collegarsi al seguente link:

<https://meet.google.com/ffu-fvww-vca>

Per info rivolgersi alla Segreteria Flc -Cgil Benevento

mail benevento@flcgil.it sito www.flcbenevento.it

Stipendi europei, aumento organici docenti e ATA e più tempo scuola in tutto il Paese. Le priorità della Flc Cgil: “L’1% del PIL sia destinato all’Istruzione”

12/09/2022

“Solo un robusto intervento nell’ambito delle politiche e della finanza pubblica per l’istruzione potrà davvero rappresentare un cambio di rotta per la nostra scuola”.

Inizia così l’elenco delle richieste che **Francesco Sinopoli**, segretario generale Flc Cgil, ha spiegato ad *Orizzonte Scuola* in vista delle prossime elezioni politiche del 25 settembre.

Un ultimo appello ai partiti che a breve dovranno salire al Governo e costituire il nuovo Parlamento.

Se proprio volessimo restringere a 3 le priorità per la Flc Cgil, quali sono i temi su cui puntare?

Provando ad arrivare a tre dico sicuramente l’incremento degli organici docenti e ATA partendo dalla conferma e dalla stabilizzazione dell’organico covid; il deciso aumento delle retribuzioni che riconosca la dignità e il ruolo sociale del lavoro dei docenti e personale ata e che avvicini gli stipendi a quelli dei colleghi europei; estensione del tempo scuola in tutto il paese e in particolare del tempo pieno nel Mezzogiorno d’Italia.

Lei propone un incremento nel breve-medio periodo di almeno l’1% del PIL della spesa corrente in istruzione. A cosa dovrebbe servire, oltre a quanto già spiegato?

Questo investimento strutturale va utilizzato per elevare l’obbligo scolastico fino ad almeno 18 anni e per rendere obbligatoria la scuola dell’infanzia; per costituire classi con non più di 20 alunni; per ridurre a dimensioni fisiologiche il precariato;

E poi?

Anche per costituire autonomie scolastiche che siano liberate da tutte le procedure burocratiche che non hanno a che vedere con l’attività di istruzione e per un investimento nell’edilizia scolastica e nella creazione di nuove scuole poiché le risorse del PNRR rispondono solo in parte a questa necessità.

Pensionamenti personale scolastico 1° settembre 2023: le domande entro il 21 ottobre

Con la pubblicazione del Decreto e della Circolare Ministeriale vengono stabilite tempistiche e modalità di presentazione delle istanze di cessa- zione. La FLC CGIL, critica rispetto alle scadenze troppo ravvicinate, ne chiederà la proroga.

12/09/2022

È stata pubblicata dal Ministero dell'Istruzione la [nota 31924 dell'8 settembre 2022](#), concernente le dimissioni volontarie dal servizio del personale della scuola dal 1° settembre 2023, in attuazione del [Decreto ministeriale 238 dell'8 settembre 2022](#).

È allegata alla circolare la tabella con l'indicazione dei requisiti pensionistici per i lavoratori nel sistema "misto di calcolo".

LE SCADENZE

La scadenza per la presentazione delle domande, comprese le istanze di permanenza in servizio ai fini del raggiungimento del minimo contributivo, è fissata al 21 ottobre 2022 per tutto il personale scolastico, a eccezione dei dirigenti scolastici per i quali il termine sarà, come lo scorso anno, il 28 febbraio. Le stesse tempistiche sono previste per l'eventuale revoca dell'istanza precedentemente inoltrata.

È utile segnalare che il personale in possesso dei requisiti per la pensione anticipata che non abbia ancora compiuto il 65° anno di età può chiedere, sempre entro il 21 ottobre, la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale con contestuale attribuzione del trattamento pensionistico.

La circolare non dà indicazioni rispetto all' apertura delle funzioni Polis – Istanze on line, sebbene durante l'informativa sindacale il Ministero dell'Istruzione abbia ipotizzato l'attivazione dal 19 settembre.

[Per saperne di più clicca qui](#)

COME SI PRESENTANO LE DOMANDE

Idonei concorso ordinario: la FLC CGIL sostiene l'opportunità di attingere da queste graduatorie prima di avviare nuovi concorsi

Le graduatorie possono essere usate fino a quando non ci saranno nuovi concorsi da cui attingere. Accelerare l'avvio dei corsi abilitanti e del nuovo sistema di reclutamento. 13/09/2022

I concorsi ordinari della scuola primaria, dell'infanzia e della secondaria sono stati banditi nel lontano 2020:

Il *DD 498 del 21 aprile 2020*, ha avviato il concorso per la **primaria e dell'infanzia**, per **12.863 posti**

Il *DD 499 del 21 aprile 2020* ha avviato quello della **secondaria**, inizialmente per 25.000 posti, poi con il Decreto dipartimentale 649 del 3 giugno 2020 i posti sono stati incrementati fino a **33.000**.

In entrambi i concorsi **le prove scritte sono state modificate con l'introduzione dei quiz** per effetto del Decreto Legge 73 del 25 maggio 2021.

Inserimento degli idonei in graduatoria:

Entrambe le procedure concorsuali prevedevano originariamente che fossero inseriti in graduatoria solo i vincitori.

Come FLC CGIL abbiamo sin da subito, e per entrambi i concorsi, sostenuto dinanzi alle forze politiche che siedono in Parlamento l'opportunità di un inserimento degli idonei nelle graduatorie di merito.

Nel caso del concorso della scuola primaria e dell'infanzia questa misura è stata accolta con il Decreto Legge 21 del 21 marzo 2022, all'art. 36 c. 2-ter.

Nel caso del concorso della secondaria è stato il il Decreto Legge n. 36 del 30 aprile 2022, all'art. 47 c. 11, che ha previsto l'integrazione delle graduatorie con gli idonei non vincitori.

La validità delle graduatorie dei concorsi ordinari: ad oggi non si prevede una scadenza specifica, se non quella dettata da future graduatorie concorsuali che potrebbero soppiantare quelle vigenti. Infatti, mentre rimane comunque sempre garantito il diritto dei vincitori all'immissione in ruolo, per gli idonei la decadenza della graduatoria, implica la perdita della possibilità di essere assunti.

Tempi dei futuri concorsi, cosa prevede la normativa: il Decreto Legge 73/2021, all'art. 59 c. 10, prevede che i concorsi ordinari siano banditi con cadenza annuale.

Caratteristiche dei futuri concorsi: le modifiche alle norme in materia di reclutamento

introdotte dal Decreto Legge 36/2022 prevedono che non ci saranno più prove scritte con quiz a risposta multipla, e i futuri concorsi saranno articolati in: “eventuale” prova preselettiva, prova scritta con quesiti a risposta aperta e prova orale. Questo ci fa capire che i quiz, introdotti per velocizzare le procedure, hanno dimostrato enormi limiti come strumento di selezione concorsuale e pertanto si ritornerà a prove scritte con quesiti a risposta aperta, meno veloci da correggere, ma meno “a rischio di errori” per l’amministrazione.

L’avvio della riforma del reclutamento: a oggi stiamo ancora aspettando l’emanazione dei decreti attuativi previsti dal Decreto Legge 36 del 30 aprile 2022, che dovrebbero dare l’avvio ai percorsi abilitanti di formazione in ingresso. I DPCM che avrebbero dovuto definire le caratteristiche dei corsi abilitanti avrebbero dovuto essere emanati entro luglio, ma è chiaro che con le elezioni imminenti il quadro è tutt’altro che stabile. Sta di fatto che a oggi le uniche graduatorie a cui attingere per le immissioni in ruolo del prossimo anno scolastico sono tutte quelle attualmente vigenti, comprese ovviamente anche quelle dei concorsi ordinari e straordinari. In questo contesto appare difficile immaginare che nuovi concorsi possano essere avviati e concludersi entro luglio 2023.

Rimane il tema della opportunità, nei prossimi anni, di bandire i concorsi ordinari anche laddove, dopo il 2023, vi siano ancora idonei da assumere: è una questione che va affrontata con equilibrio, perché bisogna coniugare le aspettative dei nuovi laureati, con quelle di chi ha superato un concorso selettivo, quale è stato appunto quello ordinario, e si aspetta una chance di assunzione.

Per questo, come FLC CGIL, riteniamo che in questo contesto la previsione di concorsi banditi con cadenza annuale sia davvero una chimera. Le risorse stanziare per le procedure di reclutamento sono largamente inadeguate; le commissioni sono spesso soggette a dimissioni dei membri che ne fanno parte, che lasciano l’incarico a causa della sproporzione tra l’impegno richiesto e la remunerazione offerta; i tempi di svolgimento e conclusione dei concorsi superano di norma ampiamente l’anno solare o scolastico.

E’ quindi giusto immaginare, oltre che funzionale ed efficace sul piano del reclutamento, che nel prossimo anno scolastico si assuma dalle graduatorie attuali e che i prossimi concorsi vengano banditi solo dove non c’è capienza delle graduatorie attualmente vigenti.

Quello che dal nostro punto di vista il Ministero dovrebbe invece accelerare è l’iter di definizione dei decreti attuativi necessari a **far partire i corsi abilitanti di formazione in ingresso**, che sono attesi da una platea ampia di precari, di docenti di ruolo su altro grado o classe di concorso, e dagli stessi specializzati nel sostegno privi di abilitazione.

Guardando al futuro della scuola secondaria la formazione in ingresso con percorsi abilitanti strutturati e banditi con regolarità costituisce uno strumento fondamentale per assicurare competenze didattiche e metodologiche indispensabili nella professione docente per una didattica efficace.

Docenti specializzati assunti da 1 fascia GPS sostegno: normativa di riferimento, percorso di formazione e prova, prova finale

Tutte le indicazioni utili per i docenti specializzati nel sostegno coinvolti in questa procedura straordinaria di assunzione.

12/09/2022

Riferimenti normativi

- Decreto “sostegni-bis” (art. 59 commi 4-9, decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106)
- Decreto “milleproroghe 2022” (art 5-ter del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15)
- DM 21 luglio 2022, n. 188, che regola la procedura dei docenti assunti da GPS 1 fascia sostegno con nomine finalizzate alle immissioni in ruolo

Percorso

Contratto a TD su posto vacante (31 agosto): la normativa di riferimento già richiamata e la *Circolare sulle supplenze*, la [nota 28597/22](#), prevedono che i docenti coinvolti, dopo aver presentato istanza con procedura informatizzata e se individuati quali destinatari della nomina, stipulino un contratto a tempo determinato con scadenza 31 agosto 2023 su posto vacante e disponibile.

Percorso di formazione e prova: durante questo anno scolastico i docenti individuati svolgono il percorso annuale di formazione iniziale e prova di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59. Il nuovo percorso di formazione e prova è quello le cui caratteristiche sono definite nel [DM226del 16 agosto 2022](#).

Requisiti di servizio: per il superamento del periodo di prova è richiesto un servizio effettivamente prestato per almeno 180 giorni, dei quali almeno 120 per le attività didattiche.

I centottanta giorni di servizio e i centoventi di attività didattica sono proporzionalmente ridotti per i docenti neoassunti in servizio con prestazione o orario inferiore su cattedra o posto (part-time). È prevista l'assegnazione di un docente “tutor” del medesimo istituto che seguirà il docente durante l'anno di prova

Attività formative: prevedono un impegno pari a 50 ore, così articolate:

- *incontri iniziali e di restituzione finale* pari a 6 ore
- *attività online su piattaforma INDIRE* per un impegno forfettario di 20 ore
- *laboratori formativi in presenza* pari a 12 ore
- *attività di peer to peer* con il tutor per 12 ore complessive

[Per saperne di più clicca qui](#)

“Nuova” educazione motoria alla primaria: il ministero dell’istruzione chiarisce gli aspetti più controversi

Con una nota del Capo dipartimento si specifica, tra l’altro, che le ore sono aggiuntive e che l’orario settimanale di servizio è comprensivo delle ore di programmazione. Un chiarimento opportuno e più volte richiesto dalla FLC.

09/09/2022

Con [nota 2116 del 9 settembre 2022](#) inviata alle scuole e agli Uffici periferici del Ministero, il Capo Dipartimento dott. Stefano Versari chiarisce opportunamente alcuni degli aspetti più controversi relativi all’insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti.

In particolare, viene specificato che:

- le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti, sono aggiuntive rispetto all’orario ordinamentale nelle classi a 24, 27, 30; rientrano invece nelle 40 ore settimanali e vengono svolte in compresenza nel tempo pieno;
- la frequenza delle attività di educazione motoria non è né opzionale né facoltativa;
- le ore di educazione motoria da parte di docenti specialisti sono da considerarsi sostitutive delle ore finora affidate ai docenti di posto comune;
- il curriculum di educazione motoria, fino alla emanazione di specifici provvedimenti normativi, prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni nazionali;
- i docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe quinta a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne deriva che essi partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno delle classi di cui sono contitolari;
- i contratti a tempo determinato, stipulati a fronte dell’esistenza di disponibilità orarie di insegnamento inferiori a posto intero, devono essere integrati con le ore di programmazione, adottando i medesimi criteri utilizzati per i docenti di scuola primaria;
- per l’attribuzione degli incarichi annuali (31 agosto e 30 giugno) si attinge dalle GPS delle classi di concorso A048 e A049. A tal fine, gli aspiranti hanno prodotto apposita istanza POLIS dal 2 al 16 agosto;
- per le supplenze da conferire sulla base dello scorrimento delle graduatorie di istituto, gli istituti comprensivi utilizzano le graduatorie della classe di concorso A049, mentre le direzioni didattiche possono fare riferimento alle graduatorie delle scuole viciniori.

Alla luce delle segnalazioni pervenute dalle scuole, delle difficoltà incontrate dai Dirigenti Scolastici e dai docenti destinatari delle nomine, **riteniamo quanto mai opportuni i chiarimenti contenuti nella nota, pur permanendo le problematiche da noi rilevate e il giudizio sostanzialmente critico sul “nuovo” insegnamento.**

Per consultare l’argomento specifico, i riferimenti normativi e le criticità da noi rilevate, si veda la scheda tematica della raccolta FLC CGIL **“Le principali novità della ripartenza”**

ASCOLTATE IL LAVORO

AUMENTARE I SALARI E DIFENDERE I REDDITI DA LAVORO E DA PENSIONE DALL'INFLAZIONE, RAFFORZARE LA CONTRATTAZIONE E RIFORMARE IL FISCO

1 Tutelare e aumentare il potere di acquisto di salari e pensioni. Intervenire a livello nazionale ed europeo sulla formazione dei prezzi. Fissare un tetto alle bollette. Proteggere l'occupazione. Integrare il trattamento economico della cassa integrazione. Salario minimo legato al trattamento economico complessivo dei CCNL e legge sulla rappresentanza. Rinnovare i contratti, e affermare la centralità della contrattazione per assicurare diritti e partecipazione.

2 No Flat Tax e condoni, sì a una riforma progressiva e redistributiva. Abbattere l'evasione e l'elusione fiscale. Tassare gli extraprofiti e redistribuirli ai redditi da lavoro e alle pensioni più basse.

STOP ALLA PRECARIETÀ E RIDUZIONE DEGLI ORARI DI LAVORO

3 Superare il Jobs Act e le norme che hanno precarizzato il lavoro, abolendo le tipologie di lavoro precario e sottopagato e introducendo un contratto unico di ingresso a contenuto formativo ed estendendo le tutele dei lavoratori autonomi. Definire un Nuovo statuto dei diritti per tutto il mondo del lavoro. Piano per la piena e buona occupazione in particolare per giovani e donne. Superare i divari di genere e generazionali.

4 Condizionare i finanziamenti e le agevolazioni pubbliche collegandoli alla stabilità dell'occupazione e contrastare le delocalizzazioni. Riduzione e redistribuzione degli orari di lavoro per una nuova occupazione stabile e per il diritto alla formazione permanente.

IL FILO DELLA LEGALITÀ E LA SICUREZZA SUL LAVORO

5 Estendere a tutto il sistema degli appalti e dei subappalti privati il rispetto e l'applicazione dei Contratti nazionali e delle clausole sociali. Contrastare le mafie, lo sfruttamento lavorativo, il caporalato e il lavoro nero.

6 Basta morti sul lavoro: prevenzione, formazione, salute e sicurezza garantite ed esigibili e inasprimento delle sanzioni.

NUOVO STATO SOCIALE E DIRITTI DI CITTADINANZA

7 Innovare il sistema pubblico e investire attraverso un piano straordinario di assunzioni pubbliche e di stabilizzazione del personale precario. Centralità del servizio sanitario pubblico e universalistico e del sistema pubblico di istruzione e conoscenza. Garantire una misura universale di lotta alla povertà, come il reddito di cittadinanza. Introdurre la legge sulla non autosufficienza. No alla autonomia differenziata: garantire l'esigibilità di diritti e l'accessibilità alle prestazioni in modo uniforme in ogni territorio. Politiche inclusive e piena integrazione e diritti civili per i cittadini migranti. Cambiare la legislazione sull'immigrazione.

8 Modificare radicalmente il sistema previdenziale superando la riforma Fornero e ricostruendo un sistema previdenziale pubblico, solidaristico ed equo che unifichi le generazioni - pensione contributiva di garanzia - e le diverse condizioni lavorative - gravosi, lavoro di cura e delle donne - e garantisca flessibilità in uscita a partire da 62 anni o con 41 anni di contributi a prescindere dall'età.

POLITICHE DI SVILUPPO E NUOVO INTERVENTO PUBBLICO

9 Nuove politiche industriali e costituzione di un'Agenzia per lo Sviluppo dotata di poteri e di un Fondo speciale per le transizioni ambientale e digitale per rafforzare gli strumenti di governo delle crisi e delle riconversioni. Piano nazionale per le Giuste transizioni, ambientale e digitale per garantire la tutela e continuità occupazionale, creazione di nuova occupazione e diritti. Piano strategico per l'autonomia energetica con conseguente e fondamentale accelerazione degli investimenti nelle fonti rinnovabili.

10 Recuperare i divari territoriali e di sviluppo a partire dal Mezzogiorno. Riqualificazione delle grandi periferie urbane, delle aree interne e incrementare l'edilizia pubblica e sociale.

Elezioni 25 settembre 2022: le norme sui permessi

La nostra scheda dettagliata sulle principali normative che interessano i lavoratori in vista dell'appuntamento elettorale e le informazioni utili sul voto.

14/09/2022

Domenica 25 settembre 2022 si svolgeranno le **votazioni politiche** per il rinnovo della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica e contestualmente, nella sola Sicilia, le elezioni per il Presidente della Regione e l'Assemblea regionale siciliana.

L'apertura dei seggi è prevista nella sola giornata di domenica 25 settembre 2022 dalle ore 07:00 alle ore 23:00.

[Per saperne di più.](#)

In **allegato** una [scheda di approfondimento](#) con le normative sui **permessi**, utile ai lavoratori per esercitare il diritto di voto e per coloro che, a vario titolo, sono impegnati nelle operazioni elettorali.

Gli enti e le società che gestiscono i servizi di trasporto applicano delle **agevolazioni tariffarie di viaggio** per chi si reca a votare nel proprio comune di iscrizione elettorale. [Per saperne di più.](#)

In un'altra **notizia**, invece, tutte le informazioni sull'**utilizzo delle scuole** sede di seggio. [Leggi la notizia.](#)

[scheda flicgil le norme sui permessi elettorali](#)



Ascoltate il lavoro

14/09/2022

C'è una cosa da fare subito, senza neanche discuterci sopra: aumentare salari e pensioni. Bisogna prima di tutto sostenere i redditi, le persone che non arrivano alla fine del mese, quello che ormai tutti chiamano "lavoro povero". È questo il primo punto di "**Ascoltate il lavoro**", un decalogo delle priorità per il Paese che viene presentato oggi (mercoledì 14 settembre) a Bologna, nel corso dell'Assemblea nazionale delle delegate e dei delegati della Cgil.

L'appuntamento è alle ore 10.30, in piazza Lucio Dalla.

Per la Confederazione occorre dunque tutelare e incrementare il **potere d'acquisto di salari e pensioni** ("occorre una manovra per i prossimi mesi che preveda almeno una mensilità in più per lavoratori e pensionati", precisa il segretario generale Landini), intervenendo anche a livello nazionale ed europeo sulla formazione dei prezzi, fissando un tetto alle bollette ("anche innalzando l'Isee per il bonus sociale sull'elettricità e il gas", aggiunge) e proteggendo l'occupazione.

Un intervento va fatto anche sul trattamento economico della **cassa integrazione**: "Serve una forma di cassa integrazione - spiega il leader Cgil - come è stata per il Covid, ma con integrazione, da parte dello Stato e delle imprese, dell'indennità erosa dal caro-prezzi, perché la cassa protegge dal licenziamento ma non tutela il reddito".

La Cgil ritiene essenziale introdurre il **salario minimo** e varare una legge sulla rappresentanza. "Pensiamo a un provvedimento legislativo - illustra Landini - che affronti insieme salario minimo e rappresentanza, estendendo così a tutti i lavoratori di un settore il trattamento complessivo assicurato dai contratti firmati dalle parti comparativamente più rappresentative".

Per tutelare stipendi e pensioni, infine, è necessario "**rinnovare i contratti** e affermare la centralità della contrattazione per assicurare diritti e partecipazione". Secondo punto del decalogo è il fisco. La Cgil, nell'immediato, sollecita la **tassazione degli extraprofitti**. "Non parliamo di utili ordinari, ma di extra-profitti, frutto di speculazione e impennata dei prezzi, e in tutta Europa si è aperta la discussione per intervenire", argomenta Landini: "Qui sono stati tassati solo al 25 per cento, mentre il 75 per cento di quegli extra-profitti è lì. C'è un'operazione immediata da fare".

La Cgil si oppone sia all'ipotesi della **flat tax** ("noi siamo per la progressività del fisco, ossia chi più ha più deve contribuire, mentre la flat tax premia i redditi alti", sottolinea il segretario generale) sia ai condoni. Al contrario, serve una "riforma fiscale progressiva e redistributiva", in linea appunto con i principi della nostra Costituzione. Parimenti è l'urgenza di "abbattere l'evasione e l'elusione fiscale", che è ormai stabilmente superiore ai 100 miliardi di euro all'anno. "La **lotta all'evasione** - chiarisce Landini - permette la riduzione della tassazione sui redditi più bassi da lavoro e da pensione, perché non è accettabile che paghino di più delle rendite finanziarie".

[Per saperne di più clicca qui](#)

Ecco i 35 bonus da richiedere entro la fine dell'anno



Foto: pixabay, pexels.com
[Davide Colella da Collettiva](#) 03/08/2022

L'elenco degli incentivi messi a disposizione dal governo per aiutare i cittadini, sempre più alle prese con inflazione e caro energia



Alcuni tornano ogni anno come il bonus edilizia, altri sono alla loro prima apparizione, come il bonus psicologo. Sta di fatto che i numerosi incentivi previsti per l'anno in corso potrebbero disorientare molti cittadini, non permettendo loro di riuscire a godere di tutti gli aiuti a disposizione. **I bonus da richiedere nel 2022 sono in tutto 35.**

Ecco l'elenco completo degli incentivi messi a disposizione dal Governo:

[Clicca qui per visionare tutte opportunità previste](#)

Ultime notizie... in breve

[PNRR: pubblicati una raffica di decreti del Ministro dell'istruzione](#)

15/09/2022 Riguardano Piano Scuola 4.0, interventi antidispersione, infra- strutture scolastiche e tempo pieno.

- [Pensionamenti scuola 2023: aperte le funzioni su istanze on line](#)

13/09/2022 La FLC CGIL ha nuovamente segnalato al Ministero le criticità della circolare, chiedendo la proroga della scadenza oltre ad alcune necessa- rie integrazioni e precisazioni.

[Primi dati sui risultati delle immissioni in ruolo 2022/2023: coperti meno della metà dei posti](#)

15/09/2022 Risultato deludente a fronte di 3 concorsi avviati, straordinario, ordinario e straordinario bis, e delle assunzioni da GPS 1 fascia sostegno. Molte procedure e poca efficacia. Avviare subito la riforma del sistema e il confronto con le parti sociali.

[Flc Cgil: sì all'obbligo a 18anni, no al docente tutor](#)

Francesco Sinopoli segretario generale Flc Cgil 13/09/2022

[“Nuova” educazione motoria alla primaria: il ministero dell'istruzione chiarisce gli aspetti più controversi](#)

09/09/2022 Con una nota del Capo dipartimento si specifica, tra l'altro, che le ore sono aggiuntive e che l'orario settimanale di servizio è comprensivo delle ore di programmazione. Un chiarimento opportuno e più volte richiesto dalla FLC.

Dove e quando ci trovi

	<u>CONSULENZA</u>
<u>Benevento</u> Eva 3331134733 e.viele@flcgil.it Massimo 3792142311 Gabriella 3792142283	Benevento , via Leonardo Bianchi 9 Tel. 0824 1748474 lunedì-mercoledì-venerdì (16.30-18.30)
<u>Montesarchio</u> Luigi 3311141375 Raffaele 3792146228	Montesarchio , via Benevento 99 Tel. 0824 1920216 Mercoledì e venerdì 18:30-19.30
<u>Sant'Agata de Goti</u> Pina 3387652617	Morcone , Corso Italia,72 Consulenza su appuntamento
<u>San Bartolomeo in Galdo</u> Antonio 3280740813	Sant'Agata de' Goti Tel. 0823 718153 Consulenza su appuntamento
<u>Telese</u> Maria 3389546955	San Bartolomeo in Galdo ,v. IV Novembre 4 Tel. 0824 967284 Consulenza su appuntamento
	Telese Terme via Manzoni, 28 Tel. 0824976140 Consulenza su appuntamento

Servizi per gli iscritti:

- consulenza personalizzata
- assistenza nella compilazione dei documenti e della modulistica di rito
- assicurazione UNIPOL per infortuni e per spese legali
- assistenza legale in occasione di contestazioni d'addebito e vertenze
- organizzazione di corsi di formazione/aggiornamento in collaborazione con ProteoFareSapere
- progetto previdenza Sportello Pensioni (in collaborazione con INCA)

Assistenza previdenziale Assistenza fiscale Federconsumatori CGIL CASA-SUNIA Ufficio Migranti



Tel. 0824 1748474
uffici di Benevento.